



REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO

La prova finale di laurea è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

- la prova pratica, propedeutica alla dissertazione della tesi e strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale e previste nel Regolamento dell'Attività Formativa Professionalizzante (Tirocinio Pratico e Laboratorio Professionale) del Corso di Laurea
- la tesi di laurea prodotta in lingua italiana, consistente nella preparazione, redazione, dissertazione e discussione di un elaborato scritto prodotto in forma originale da parte del candidato sotto la guida di un Relatore, deve essere incentrato sulle peculiarità tecnico-professionali della professione sanitaria specifica.

Le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame; essa ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione.

I crediti previsti per la prova finale vengono acquisiti con il superamento della stessa.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA PROVA FINALE

La Commissione per la prova finale è composta complessivamente da 7 membri, nominati dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia su proposta del Presidente del Corso di Laurea, di cui 3 componenti sono scelti tra i docenti del corso di laurea.

Di tale Commissione fanno parte di diritto il Presidente o suo delegato ed il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti del Corso di Laurea.

Il Presidente del Corso di Laurea o suo delegato assume le funzioni di Presidente della Commissione per la prova finale.

Della Commissione fanno inoltre parte almeno due membri designati dalla Commissione d'Albo dei TSRM dell'Ordine TSRM PSTRP delle Marche, la cui designazione e successiva partecipazione ai lavori della Commissione sono necessari ed indispensabili per la validità della Commissione stessa.

La Commissione è integrata da esperti nominati dal Ministero dell'Università e Ricerca e da quello della Salute, i quali sovrintendono alla regolarità dei lavori delle prove d'esame. I rappresentanti ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti punti e gli stessi firmano i verbali d'esame.



La composizione della Commissione non può variare nel corso dei lavori dei due momenti di valutazione (prova pratica e dissertazione della tesi) a meno di modifiche del provvedimento di nomina.

ACCESSO ALLA PROVA FINALE

Per accedere alla prova finale, lo Studente deve aver superato tutti gli esami di profitto ed aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento del Corso di Laurea relativi alle attività didattiche obbligatorie, alle attività formative professionalizzanti (tirocinio pratico), attività didattiche elettive ed integrative.

Tale accesso viene certificato dall'Ufficio Segreteria Studenti area culturale di Medicina e Chirurgia sulla base delle risultanze d'ufficio e previa specifica richiesta da parte dello Studente di sostenere la prova finale in una determinata sessione.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA PRATICA ATTESTANTE IL POSSESSO DI ABILITÀ PRATICHE

La dimostrazione del possesso di abilità pratiche avviene attraverso lo svolgimento di una prova predisposta dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti, di concerto con il Presidente della Commissione, alla presenza di tutti i componenti della Commissione stessa.

Sulla scorta di quanto stabilito nel Regolamento dell'Attività Formativa Professionalizzante (Tirocinio Pratico) del Corso di Laurea, la prova pratica viene espletata secondo la procedura di seguito riportata:

1. Test a risposta multipla inerenti nozioni di Apparecchiature, metodologie e Tecniche di:
 - Radioterapia
 - Angiografia Interventistica
 - Fisica Sanitaria
 - Medicina Nucleare
2. Simulazione prova pratica attraverso la compilazione di format predisposto ad accertare l'acquisizione delle competenze su tecniche di imaging diagnostico:
 - Radiologia Convenzionale
 - Tomografia Computerizzata
 - Risonanza Magnetica

L'identificazione e la caratterizzazione tecnico-metodologica della procedura individuata vengono valutate sulla base dei seguenti parametri:

- Conoscenza della procedura di studio proposta
- Esplicitazione delle operatività relative la preparazione del paziente all'indagine diagnostica
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature e degli accessori idonei all'indagine.
- Definizione delle procedure relative alla protezione del paziente e del personale in fase di esecuzione dell'esame
- Conoscenza delle caratteristiche fisiche, qualitative e quantitative delle energie impiegate per la realizzazione dell'esame
- Conoscenza dei sistemi di trattamento delle immagini



- Individuazione dei criteri di correttezza della procedura

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica (non superamento della prova), l'esame di laurea si interrompe e si ritiene non superato e, pertanto, va ripetuto interamente in una seduta successiva.

SVOLGIMENTO DELLA TESI DI LAUREA

La tesi di laurea consiste nella preparazione e redazione di un elaborato prodotto in forma originale da parte dello Studente sotto la guida di un Relatore ed eventuale Correlatore.

La sua dissertazione e discussione è preceduta da una breve presentazione da parte del Relatore ed è effettuata dallo Studente tramite l'utilizzo di supporti didattici informatici, nel rispetto delle indicazioni e dei tempi assegnati dal Presidente.

VALUTAZIONE DELL'ESAME FINALE

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, tiene conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. Il voto complessivo viene arrotondato per eccesso.

Esso deriva dalla somma dei seguenti parametri:

- media aritmetica dei voti, così come verbalizzati, conseguiti negli esami di profitto (compresi Tirocinio e Laboratorio), trasformata in centodecimi.
- durata degli studi: un punto attribuito agli studenti che conseguono la laurea alla scadenza naturale del corso di studi
- lodi esami di profitto: somma dei punti derivanti dalle lodi ottenute negli esami di profitto di Corso Integrato (0,33 punti per ogni lode); il punteggio così ottenuto va aggiunto alla media dei voti, già trasformata in centodecimi
- punti attribuiti dalla Commissione di Laurea ai due momenti di valutazione diversi:
 - prova pratica: laddove superata, i punti attribuiti dalla Commissione vanno da 1 a 5
 - redazione e dissertazione della tesi: i punti che la Commissione ha a disposizione vanno da 1 a 5
- lode esame finale: la Commissione può decidere, a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, l'attribuzione della lode ai candidati che conseguono il punteggio finale maggiore o uguale a 110

VERBALE DELL'ESAME DI LAUREA E PROCLAMAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO

Di tutte le operazioni della Commissione di esame finale viene redatto apposito verbale da parte del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti che funge da Segretario, il quale viene sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

Per ogni candidato, la proclamazione del conseguimento del titolo di dottore in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia viene effettuata, con formula di rito, dal Presidente della Commissione alla presenza di tutti i componenti della Commissione stessa.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Corso di Laurea in
Tecniche di Radiologia Medica, per
Immagini e Radioterapia

Presidente: Prof. Gabriele Polonara

PARTECIPAZIONI AI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI ESAME FINALE

La Commissione può essere integrata da uditori, presenti esclusivamente durante la discussione della tesi di laurea in qualità di Correlatori di tesi.

I lavori della Commissione sono pubblici limitatamente alla dissertazione della tesi dei candidati ed alla proclamazione del conseguimento del titolo di studio degli stessi, secondo modalità insindacabili espresse dal Presidente e condizionatamente alle prescrizioni derivanti dall'attuazione delle norme di sicurezza dei locali utilizzati per lo svolgimento della prova finale.